

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

FESR • FSE+

**Punto 8 bis: Informativa sulle attività di valutazione
e sul seguito dato alle loro risultanze**

Comitato di sorveglianza Unico – 07.03.2023

Siamo l'Abruzzo, generiamo valore

Indice

- a) Le attività di valutazione svolte fino ad oggi e quelle ancora da realizzare
- b) La relazione di sintesi ex art. 114 del Regolamento (UE) n. 1303/2013
- c) Il follow-up della valutazione: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE FINO AD OGGI - FESR

- Aggiornamento del Rapporto di valutazione ex ante del POR FESR (2018)
- Rapporto intermedio sui progressi del POR FESR (2018)
- Rapporti Annuali di Valutazione del POR FESR (2019-2020-2021-2022)
- Valutazione Tematica “Ricerca e Innovazione: Interventi a sostegno di progetti di innovazione delle grandi imprese e PMI nelle aree di specializzazione della S3” (2020)
- Valutazione tematica “Territori e strategie territoriali per la politica di coesione della Regione Abruzzo” (2021)
- Valutazione tematica: “La governance della Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Abruzzo (2021)
- Valutazione ambientale strategica del POR FESR 2021-2027 della Regione Abruzzo
- Relazione di sintesi dei risultati delle valutazioni ex-art.114 (2022)

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE FINO AD OGGI - FSE

- Aggiornamento del Rapporto di valutazione ex ante del POR FSE (2018)
- Rapporto intermedio sui progressi del POR FSE (2018)
- Rapporti Annuali di Valutazione del POR FSE (2019-2020-2021-2022)
- Rapporto Tematico “Da Garanzia Over a Garanzia Lavoro” (2020)
- Relazione di sintesi dei risultati delle valutazioni ex-art.114 (2022)

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE FINO AD OGGI

VALUTAZIONE UNITARIA FESR-FSE

- Piano di lavoro (2018-2019-2020-2021-2022-2023)
- Rapporto di valutazione dei siti web del POR FESR e del POR FSE (2018)
- Rapporto di valutazione sulla strategia di comunicazione (2019)
- Valutazione ex-post della strategia di comunicazione (2022)
- Rapporti annuali di valutazione unitaria FESR-FSE (2019-2020-2021-2022)
- Valutazione sul contributo FESR e FSE alla strategia UE (2020)
- Valutazione tematica “Una valutazione strategica a supporto della programmazione 2021-2027 della Regione Abruzzo - Analisi di contesto per il Documento strategico: ‘Il contesto socio-economico della regione Abruzzo’” (2021)
- Valutazione tematica “VEXA” primo documento in progress (2021)
- Percorsi formativi per il Gruppo di valutazione dei rischi (5 moduli di formazione – 2021)
- Attività di formazione a supporto dell’AdG per la partecipazione al *Pilot Action on Partnerships for Regional Innovation* inerente lo sviluppo della Strategia S3 (2022)

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE ANCORA DA REALIZZARE

FESR

- Rapporto Annuale di Valutazione del POR FESR (2023)
- Aggiornamento del Rapporto di Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari del POR FESR 14/20
- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari per il Programma regionale FESR Abruzzo 21/27

FSE

- Rapporto Annuale di Valutazione del POR FSE (2023)

Valutazione unitaria FESR-FSE

- Contributo alla RAA (2023)
- Valutazione unitaria ex post FESR e FSE (2023)
- Attività complementari e di supporto tecnico all'AdG Unica FESR-FSE (2023)
- Rapporto di valutazione tematica con tema da definire (2023)
- Attività di formazione

LA RELAZIONE EX ART. 114: LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO FESR e FSE

1 Panoramica sull'attuazione del Programma FESR/FSE 2014-2020

2 Lettura degli indicatori di risultato 2014-2020

Cosa è andato meglio del previsto; Cosa è andato come previsto; Cosa è andato peggio del previsto; I cambiamenti non misurabili (FESR)

3 I risultati del Programma

Le valutazioni sui risultati del Programma; Gli approfondimenti tematici: ►► I bandi attuativi dell'Asse I del POR FESR 2014-2020; ►► La Smart Specialisation Strategy (FESR); ►► Le strategie territoriali (FESR); ►► Le politiche attive del lavoro (FSE); ►► Il contributo del POR FESR e FSE Abruzzo 2014-2020 alla Strategia UE; ►► La comunicazione dei Programmi

4 Le valutazioni al servizio del Programma

Le valutazioni svolte; Le valutazioni ancora da realizzare

5 Conclusioni

Le risposte alle domande di valutazione comuni: ►► Quanto è riuscito il Programma a creare nuove opportunità di occupazionali? In quali casi/territori/periodi ha creato nuove opportunità e in quali ha preservato condizioni esistenti? Come è cambiato questo nei vari casi? Da territorio a territorio? In periodi/condizioni esterne diversi? ►► Quanto è riuscito il Programma a contrastare gli effetti sociali, economici e sanitari della pandemia? Come? Con quali alleanze? Cosa è cambiato (in positivo o in negativo) nell'agire dell'Amministrazione e di altri soggetti istituzionali coinvolti? ►► Quali risultati e quali limiti ha avuto il sostegno che il Programma ha dato ai territori?; Un bilancio sui risultati raggiunti; Lezioni apprese per il 2021-2027

LA RELAZIONE EX ART. 114 E I PRINCIPALI RISULTATI DEL POR FSE | 1

Quanto è riuscito il Programma a creare nuove opportunità di occupazionali?

- Il POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo è intervenuto a sostegno dell'occupazione regionale sia dal lato della **domanda di lavoro** (incentivi all'assunzione e/o stabilizzazione dei disoccupati abruzzesi, con premialità per le assunzioni di donne e *over 50* e specifica attenzione per le aree di crisi con Garanzia Over e Garanzia Lavoro) che dell'**offerta di lavoro** per rafforzare l'occupabilità delle persone (tirocini, formazione, sostegno al lavoro autonomo e alla creazione di impresa).
- Gli interventi attivati hanno sostenuto efficacemente l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, contrastando la disoccupazione (anche di lunga durata), sostenendo l'occupazione femminile anche attraverso misure di conciliazione vita-lavoro. Al 31.12.2021 sono stati **raggiunti (e superati) sulle priorità 8i e 8iv i target fissati per fine programmazione dell'indicatore CR06** che misura la quota di partecipanti occupati a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, mentre risultati inferiori alle attese si rilevano per i giovani sulla priorità 8ii (in linea con il generale peggioramento delle opportunità di inserimento dei giovani, fra i più penalizzati dagli effetti della pandemia di Covid-19 insieme alle donne).

LA RELAZIONE EX ART. 114 E I PRINCIPALI RISULTATI DEL POR FSE | 2

Quanto è riuscito il Programma a contrastare gli effetti della pandemia? Come? Cosa è cambiato (in positivo o in negativo)?

- Il programma si è attivato in maniera tempestiva per riprogrammare le risorse e le azioni orientando gli interventi essenzialmente con **sostegni diretti alle categorie maggiormente penalizzate dalla crisi innescata dalla pandemia di Covid-19**: *personale sanitario impegnato in uno sforzo straordinario nel contrastare l'emergenza sanitaria, lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole, lavoratori autonomi/partite IVA/imprenditori individuali sostenuti con sovvenzioni una tantum, lavoratori in CIGD, studenti e famiglie in condizione di svantaggio socioeconomico supportati nella fruizione della didattica a distanza.*
- Si tratta di un impegno importante anche sul piano delle risorse economiche messe in campo, che ha consentito di offrire risposte concrete alla situazione emergenziale e ha contribuito, nel complesso, a **mantenere la coesione sociale nella regione e contenere l'acuirsi di vecchie e nuove forme di povertà**.
- Le riprogrammazioni hanno anche **permesso di colmare i ritardi nella spesa** registrati nella prima parte della programmazione che, sebbene ci fosse stata una buona accelerazione della spesa negli ultimi anni, non risultavano comunque ancora del tutto colmati.

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 1



Garanzia Over: attraverso risorse sulle Pdl 8i e 8iv intende accrescere l'occupazione regionale di buona qualità (stabile) incentivando le assunzioni a tempo indeterminato di persone disoccupate con più di 30 anni, prevedendo più risorse e incentivi più alti per le categorie più difficilmente ricollocabili e a maggior rischio di esclusione sul mercato del lavoro regionale: donne, *over* 50 (donne e uomini) e persone che vivono nelle zone della regione caratterizzate da maggiori fragilità in termini di sviluppo e opportunità occupazionali (aree interne e aree di crisi, a valere sulla Linea 1 dell'avviso).

La **valutazione** ha evidenziato rispetto a questa misura, strategica per il mercato del lavoro regionale:

- Che risponde a un bisogno effettivo del territorio, coinvolgendo *in primis* imprese di piccole dimensioni più penalizzate dalla crisi: utile mantenere nel tempo questo tipo di dispositivo;
- Che, trattandosi di interventi di lunga durata, tiene la spesa bloccata troppo a lungo e ha determinato ritardi nella certificazione della spesa (non in linea con le realizzazioni effettive) prevedendo la presentazione di domande di rimborso soltanto a chiusura dell'intervento (trascorsi i 24 mesi di lavoro richiesti dall'avviso come requisito ai fini dell'erogazione dell'incentivo);
- L'utilità di prevedere un *range* ampio di forme di incentivazione (assunzioni ma anche stabilizzazioni (come in Garanzia Lavoro);
- Assicurare un sistema integrato di gestione e monitoraggio della misura che risponda sia a necessità gestionali che a bisogni di monitoraggio valutativo.



- Continuità G. Over – G. Lavoro e prosecuzione delle attività sul POC

- Il successivo G. Lavoro, a partire dalle criticità riscontrate nell'ambito di G. Over, ha introdotto la possibilità di richiedere un acconto dopo 12 mesi dall'assunzione.

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 2

La valutazione si è configurata come un **processo di accompagnamento**, che ha fornito all'interno dei RAV non soltanto valutazioni dei risultati raggiunti, ma anche suggerimenti e raccomandazioni di natura sia strategica che procedurale, che in parte sono stati colti già nel corso dell'attuale programmazione e in parte, stanti le forti modifiche determinate dalle riprogrammazioni per affrontare l'emergenza pandemica, saranno **messe a regime nella programmazione 2021-2027**. In particolare:

- Adottare una maggiore concentrazione delle risorse sugli interventi più performanti e/o sui beneficiari/destinatari/settori che si sono dimostrati più ricettivi, prestando attenzione ad assicurare la necessaria continuità a tipologie di intervento che hanno «funzionato bene» (es. Garanzia Over e Creazione di impresa sull'Asse Occupazione, l'iniziativa Abruzzo Include per l'inclusione attiva e misure indirette per prevenzione l'esclusione sociale (es. Agorà) sull'Asse II, il rafforzamento della filiera dell'istruzione tecnica e professionale regionale (IFTS, ITS, Poli tecnico professionali) e le misure a sostegno dell'istruzione universitaria dei meno abbienti sull'Asse III).
- Mantenere elevata l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro fino alla fine della programmazione 2014-2020, in previsione di una fase economica recessiva dal 2020, con impatti negativi sull'occupazione



Il PR FSE+ prevede incentivi permanenti per nuove assunzioni per sostenere l'occupazione delle fasce deboli della popolazione e sostegni mirati alla creazione di nuove imprese (attivando uno strumento finanziario di garanzia capace di sostenere la neo imprenditorialità), interventi in continuità con Abruzzo Include, Agorà e Care family sull'Asse II, rafforzamento di IFTS e ITS e voucher per la frequenza universitaria

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 3

- Sostenere i beneficiari con limitata esperienza nella gestione e rendicontazione di progetti cofinanziati dai fondi SIE che hanno incontrato maggiori difficoltà attuative (gli Ambiti Territoriali Sociali sull'Asse II, le scuole sull'Asse III) con azioni di accompagnamento e tutoraggio da parte dell'Amministrazione regionale, possibilmente organiche e sistematiche.
- Intervenire nella direzione mi migliorare l'efficienza del sistema informativo al fine di consentire un monitoraggio sempre più efficace e tempestivo delle azioni finanziate, migliorando anche i meccanismi di integrazione con i dati esterni e il caricamento della documentazione da parte dei beneficiari, così da ottimizzare i tempi di lavoro del personale regionale.



Nel corso della programmazione 2014-2020 sono state attivate alcune esperienze di supporto ai beneficiari (es. tavoli di confronto con gli Enti di Ambito e gli attuatori dei progetti avviati sull'Asse II) e sono state apportate delle modifiche al sistema informativo. Il PR FSE+ si pone obiettivi più strutturati in termini di capacity building.

LA RELAZIONE EX ART. 114 E I PRINCIPALI RISULTATI DEL POR FESR |

Quanto è riuscito il Programma a creare nuove opportunità occupazionali?

- Gli investimenti effettuati nell'ambito dei due avvisi “**Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese**” a valere sull’Azione 1.1.1. e sull’Azione 1.1.4. (Bando Grandi Progetti) e “**Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3**” a valere sull’Azione 1.1.4. (Bando de minimis) hanno avuto ricadute molto positive in termini di occupazione. L’indagine realizzata dal Valutatore ha evidenziato come **il 57,9% di tutte le imprese beneficiarie dei due bandi abbia incrementato gli addetti dopo l’investimento (percentuale che sale al 68,4% per le piccole imprese)**.
- Particolarmente **rilevante è anche il risultato all’assunzione dei ricercatori**, che rientrava tra le spese ammissibili del Bando Grandi Progetti: **13 delle 22 imprese intervistate hanno assunto ricercatori a valere sull’Azione 1.1.1**, dichiarando che l’assunzione dei ricercatori è stato un elemento chiave per lo sviluppo del progetto di innovazione e, con l’eccezione di un caso, le imprese intendono stabilizzare queste figure. Si tratta dunque di un risultato interessante non solo sotto il profilo dell’innovazione, ma anche come misura per valorizzare le competenze di laureati qualificati e frenare l’esodo dei “cervelli in fuga” che assume proporzioni importanti. Peraltro, l’esodo dei giovani laureati genera uno svantaggio competitivo, perché oltre a privare il territorio della ricchezza che possono generare, fa sì che l’investimento sulla loro formazione venga vanificato.

LA RELAZIONE EX ART. 114 E I PRINCIPALI RISULTATI DEL POR FESR |

2 Quanto è riuscito il Programma a contrastare gli effetti della pandemia? Come? Cosa è cambiato (in positivo o in negativo)?

- Gli **strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020** hanno avuto un percorso complesso e complicato caratterizzato da molteplici ripensamenti e revisioni delle Azioni di riferimento (la 3.5.1 e la 3.6.1) e non sono apparsi sempre adeguati rispetto alla capacità di intercettare le imprese. Le riprogrammazioni del 2020 e del 2021 hanno inciso in misura significativa sull'attuazione degli strumenti finanziari che, prima della pandemia, versava in una situazione di stallo.
- La scelta della Regione Abruzzo di istituire la **“Sezione speciale Abruzzo per l'emergenza Covid-19” del Fondo di garanzia per le PMI**, attribuendo risorse pari a 58,5 milioni di euro del POR FESR, a ristoro delle spese emergenziali anticipate dallo Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti prodotti dall'epidemia da Covid-19, ha consentito di **sostenere 1.929 imprese** e di velocizzare la capacità di spesa degli strumenti finanziari dell'Asse III: nell'arco di un anno l'Abruzzo è passata dall'essere tra le regioni italiane più distanti dall'obiettivo di esaurire le risorse degli strumenti finanziari (96% di risorse disponibili al 31 dicembre 2020), ad utilizzare interamente le risorse della sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI già al 31 dicembre 2021.

LA RELAZIONE EX ART. 114 E I PRINCIPALI RISULTATI DEL POR FESR |

3 *Quanto è riuscito il Programma a contrastare gli effetti della pandemia? Come? Cosa è cambiato (in positivo o in negativo)?*

- Con l'Asse III "Competitività del sistema produttivo" l'Amministrazione regionale è riuscita ad attivare tempestivamente interventi in grado di contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le numerose riprogrammazioni avviate dal 2020 hanno consentito all'Asse III di passare dai 64 milioni di euro di dotazione iniziale dell'Asse ai **135,7 milioni di euro** a seguito dell'ultima riprogrammazione approvata il 30 agosto 2022.
- L'azione regionale si è tradotta in due nuovi avvisi pubblici volti a sostenere *“Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale e implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19”* e a concedere *“Contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020”* che hanno intercettato oltre **17.000 imprese**.

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 1



Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche": interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.

La valutazione (RAV 2019) ha evidenziato come l'attuazione dell'Azione 4.1.1 avrebbe potuto:

- consentire agli edifici scolastici di passare dalle classi energetiche F/G alla classe A, determinando, oltre ad una consistente riduzione dei consumi energetici, un risparmio che potrebbe tradursi in una bolletta ridotta di oltre il 60%;
- produrre tre differenti tipologie di effetti indiretti:
 - una maggiore sicurezza del territorio, grazie all'adeguamento sismico degli edifici scolastici;
 - una maggiore integrazione di fonti di energia rinnovabili (FER) in linea con l'obiettivo di Europa 2020 di ricavare il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili;
 - una maggiore sensibilizzazione della popolazione rispetto al tema del risparmio energetico: gli studenti delle scuole interessate dagli interventi di efficientamento energetico sono stati coinvolti in un'azione di comunicazione. D'altronde i giovani, rappresentano un facilitatore dell'attività di informazione in considerazione del fatto che veicolano in modo efficace i contenuti alle famiglie.

L'Azione 4.1.1 ha beneficiato della riallocazione delle risorse relative alla riserva di efficacia (cfr. procedura scritta n. 3/2019 avviata il 13 novembre 2019 e conclusasi il 21 novembre 2019).

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 2



La **Valutazione su Ricerca e Innovazione** ha esaminato i bandi dell'Asse 1 **“Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese”** e **“Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3”**.

La valutazione ha evidenziato:

- I progetti finanziati sono stati positivi per:
 - la ricaduta su occupazione e fatturato;
 - il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione regionale, dimostrato non solo dalle collaborazioni nate, ma anche dall'elevato numero di imprese che intendono proseguire le collaborazioni avviate.
- La possibilità di assumere ricercatori è stata una misura sfruttata "parzialmente" dalle imprese:
 - nella maggior parte dei casi, le aziende che l'hanno utilizzata ne hanno tratto un ingente beneficio;
 - le imprese lamentano la mancanza di competenze adeguate a consentire la trasformazione in atto.



Il PR Abruzzo 2021-2027 attraverso l'OS 1.4 e l'integrazione con FSE+ punta a Rendere il capitale umano preparato per rispondere alle sfide poste dalla digitalizzazione e dalla transizione verso un modello di produzione e di consumo sostenibile, nonché per affrontare processi di ricerca e trasferimento tecnologico.

FOLLOW-UP DELLA VALUTAZIONE: buone pratiche dell'utilizzo dei risultati della valutazione | 3



La **Valutazione sulla Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2014-2020** ha esaminato la “**governance della S3**”.

Dalla valutazione tematica è emerso che:

- la governance della S3 2014-2020 è stata efficace sebbene ci sono degli ambiti di miglioramento;
- il Comitato di monitoraggio è stato un punto debole della governance che non si è riunito stabilmente e non ha apportato input specifici;
- è stata invece positiva la partecipazione dei gruppi tematici: essa è stata infatti continuativa nel periodo di attuazione della strategia e i partecipanti hanno fornito indicazioni strategiche per la definizione degli avvisi e per gli ambiti di intervento prioritari.



La **governance della S3 2021-2027** è stata definita tenendo conto delle criticità riscontrate e, in particolare: si è semplificato il modello di governance; è stato definito nel dettaglio compiti e ruoli dei Dipartimenti coinvolti nella S3; sono stati definiti strumenti per rafforzare la sinergia tra i diversi soggetti che operano nella governance della S3 e per migliorare il coordinamento tra gli stessi (piano di coinvolgimento degli *stakeholders*, regolamento, ecc.).

Grazie per l'attenzione

Daniela Oliva
doliva@irsonline.it

Concetta Rau
concetta.rau@nomisma.it

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE **irs**


Nomisma
SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI